

LOMELLINA GAS srl

a socio unico

27035 Mede (PV)

Via Gramsci 12

Codice Fiscale e Partita IVA 02648220180

BILANCIO D'ESERCIZIO

2020

Lomellina gas srl

A SOCIO UNICO

Amministratore Unico

Rapaglia Sebastiano

Collegio Sindacale

Celentano Arturo

Demarziani Elena

Zorzoli Gianluca

LOMELLINA GAS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI, 12 - MEDE
Codice Fiscale	02648220180
Numero Rea	
P.I.	02648220180
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	346.871	399.277
II - Immobilizzazioni materiali	22.232	30.235
Totale immobilizzazioni (B)	369.103	429.512
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.721	1.990.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.861	29.479
Totale crediti	1.306.582	2.020.116
IV - Disponibilità liquide	23.774	74.955
Totale attivo circolante (C)	1.330.356	2.095.071
D) Ratei e risconti	909	12.748
Totale attivo	1.700.368	2.537.331
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
IV - Riserva legale	5.331	5.092
V - Riserve statutarie	31.297	26.747
VI - Altre riserve	16.153	16.154
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.355	4.789
Totale patrimonio netto	368.136	352.782
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.503	25.189
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.306.729	2.159.360
Totale debiti	1.306.729	2.159.360
Totale passivo	1.700.368	2.537.331

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.169.785	4.063.934
5) altri ricavi e proventi		
altri	152.316	23.814
Totale altri ricavi e proventi	152.316	23.814
Totale valore della produzione	3.322.101	4.087.748
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.718.742	2.404.851
7) per servizi	1.153.706	1.275.163
8) per godimento di beni di terzi	13.059	8.250
9) per il personale		
a) salari e stipendi	56.863	92.205
b) oneri sociali	19.256	28.543
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	144.288	191.716
e) altri costi	144.288	191.716
Totale costi per il personale	220.407	312.464
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.409	59.429
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.406	52.406
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.003	7.023
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	71.468	1.885
Totale ammortamenti e svalutazioni	131.877	61.314
14) oneri diversi di gestione	52.087	7.778
Totale costi della produzione	3.289.878	4.069.820
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.223	17.928
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.935	2.037
Totale proventi diversi dai precedenti	3.935	2.037
Totale altri proventi finanziari	3.935	2.037
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.784	4.955
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.784	4.955
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	151	(2.918)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.374	15.010
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.401	21.986
imposte differite e anticipate	(27.382)	(11.765)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.019	10.221
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.355	4.789

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto in forma abbreviata, ex art. 2435 bis C.C., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2425 e 2435 bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424 bis e 2425 bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso gli effetti e le motivazioni di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Si consideri peraltro che, di fatto l'esercizio a commento è il terzo esercizio di attività sociale in quanto la società è stata costituita nel 2016 e nel corso del 2017 è stata oggetto di conferimento di ramo d'azienda da parte della società controllante.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando le semplificazioni, o parte di esse, previste dall'art. 2435 bis c. 5 e 6 C.C.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435 bis c. 2 ultimo capoverso C.C.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435 bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nr. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salva deroga di cui all'art. 2435 bis C.C., e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

Informazioni generali

La società Lomellina Gas Srl svolge l'attività di vendita del gas naturale agli utenti finali, a seguito del conferimento del suddetto ramo di azienda da parte del socio unico Cbl Spa. Tale operazione è avvenuta in data 28/06/2017, tramite atto repertorio N.21/195 notaio G. Catalano, con effetto a partire dal 01/10/2017, data corrispondente all'inizio dell'attività.

La società è totalmente partecipata da CBL Spa, con sede in Mede; non vi è peraltro attività di direzione e coordinamento.

* * *

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/20, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Non sono state oggetto di rivalutazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

Costi di impianto e ampliamento	20%
Concessioni, licenze, marchi	20%
Avviamento	10%
Altri beni immateriali	10%

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le motivazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

<i>Nome</i>	<i>Saldo iniziale netto</i>	<i>Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Decrementi dell'esercizio</i>	<i>Ammortamenti dell'esercizio</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Saldo finale netto</i>

Costi impianto e ampliamento	1.523	0	0	761	0	762
Diritti di brevetto e opere ingegno	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	374	0	0	187	0	187
Avviamento	315.067	0	0	42.032	0	273.035
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni	82.313	0	0	9.426	0	72.887
Totale immobilizz. immateriali	399.277	0	0	52.406	0	346.871

I Costi di impianto e ampliamento, pari ad € 762, si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società e sono ammortizzati in cinque anni. Il loro residuo valore a bilancio costituisce limite nella eventuale distribuzione di dividendi ai sensi art. 2426 c.1nr. 5 C.C.

I Diritti di brevetto e opere d'ingegno interamente ammortizzate, si riferiscono a software di proprietà per la gestione utenze gas.

Le Concessioni, licenze, marchi per € 187 si riferiscono a deposito marchio della società.

L'Avviamento il cui valore originario è pari ad € 420.320 deriva dal conferimento del ramo di vendita gas, è stato iscritto nell'attivo; viene ammortizzato in ragione alla vita utile stimata (10 anni).

Le Altre immobilizzazioni pari ad € 72.887, corrispondono a:

-spese per la realizzazione del sito internet € 360

- migrazione archivi vendita gas, sviluppo software AS400, predisposizione fatturazione elettronica e stampa bollette, per un importo complessivo pari ad € 72.527

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio a commento.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura	20%
Altri beni	
Autovetture	25%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Ced e hardware	20%
Telefoni cellulari e tablet	20%

Mobili ufficio e arredamento	12%
------------------------------	-----

I coefficienti di ammortamento sono applicati nell'esercizio a commento che corrisponde al secondo anno di attività.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Per i beni conferiti dal socio unico con il ramo di azienda vendita gas, si è proseguito il processo di ammortamento già in atto nella società conferente.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale			Acquisti esercizio	Cessioni esercizio			Valore lordo
	Storico	Rivalut.	Totale lordo		Storico	Rivalut.	Totale	
Imp.e macchinari – Autov.-motov.-e simili	13.141		13.141	0	0		0	13.141
Mobili ed attrezz. – Telefoni cellulari	1.167		1.167	0	0		0	1.167
Mobili ed attrezz. Mobili ed arredi	10.795		10.795	0	0		0	10.795
Mobili ed attrezz.- Macchine elettr.	9.199		9.199	0	0		0	9.199
Mobili ed attrezz.- Attrezz.inf.euro 516.46	968		968	0	0			968
Mobili ed attrezz.- Centro elaborazione dati hardware	35.682		35.682	0	0		0	35.682
TOTALE	70.952	0	70.952	0	0	0	0	70.952

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	F.do amm.to Es. prec.	Al netto di rivalutazione	Quote esercizio	Utilizzo per cessioni	Totale amm.to	Valore netto cespite a bilancio	Totale rivalutazione
Imp.e macchinari – Autov.-motov.-e simili	13.141	4.928	8.213	3.285	0	8.213	4.928	
Mobili ed attrezz. – Telefoni cellulari	1.167	420	747	190	0	610	557	
Mobili ed attrezz Mobili ed arredi	10.795	657	10.138	1.295	0	1.953	8.842	
Mobili ed attrezz.- Macchine elettr	9.199	1.573	7.626	1.719	0	3.292	5.907	
Mobili ed attrezz.- Attrezz.inf.euro 516.46	968	959	9	9	0	968	0	
Mobili ed attrezz.- Centro elaborazione dati hardware	35.682	32.179	3.503	1.504	0	33.683	1.999	
TOTALE	70.952	40.716	30.236	8.002	0	48.719	22.233	

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali oneri finanziari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

La società per sua natura non ha rimanenze.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono stati iscritti in bilancio alla differenza tra il valore di iscrizione ed i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso del presente esercizio, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

In dettaglio:

Saldo iniziale	7.901
Utilizzo nell'anno	7.901
Accantonamento f.do generico (0,5%)	6.457
Accantonamento f.do personalizzato	65.011
Saldo finale	71.468

Nell'esercizio 2020, in via prudenziale, è stato effettuato l'accantonamento ad un fondo svalutazione crediti personalizzato, a seguito di un'analisi dettagliata dei crediti sulla base del loro grado di esigibilità, importo ed anzianità.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 56.861 e si riferiscono alle imposte "correnti" (IRES e IRAP), connesse a "variazioni temporanee", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Altri crediti

Gli altri crediti sono stati iscritti al valore nominale in quanto non vi sono ragionevoli rischi di insolvenza.

Variazioni dei Crediti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	<i>Valore inizio esercizio</i>	<i>Variazioni esercizio</i>	<i>Valore fine esercizio</i>	<i>Quota scadente entro esercizio</i>	<i>Quota scadente oltre esercizio</i>	<i>Di cui di durata superiore a 5 anni</i>
v/clienti	1.526.546	-306.536	1.220.010	1.220.010		
v/imprese controllate						
v/imprese collegate						
v/imprese controllanti	1.491	21	1.512	1.512		
v/impr.sottoposte al controllo delle controllanti	4.629	2.476	7.105	7.105		
crediti tributari	437.686	-437.081	605	605		

imposte anticipate	29.479	26.382	56.861	56.861		
v/altri	20.285	204	20.489	20.489		
Totale	2.020.116	-714.534	1.306.582	1.306.582		

I crediti v/clienti sono composti da bollette gas emesse per € 184.513 e da emettere per € 1.035.497.

I crediti verso la società controllante sono costituiti da bollette gas da emettere;

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono composti da fatture da emettere relative a consumi gas delle cabine in gestione e uffici.

La voce crediti tributari è costituita da:

- crediti per versamento ritenute d'acconto non dovute per € 600
- credito per acconto imposta su TFR € 5

I crediti v/altri sono così composti:

- Note di accredito da ricevere € 18.132
- Assicurazioni varie anticipate € 1.329
- Anticipi c/c vincolato affrancatrice bancoposta € 363
- Anticipi a fornitori € 244
- Rimborso versamento marchio € 101
- V/inail € 280
- Arrotondamenti bollette gas € 40

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	<i>Valore inizio esercizio</i>	<i>Variazioni esercizio</i>	<i>Valore fine esercizio</i>
Depositi bancari e postali	73.873	-50.444	23.429
Denaro e altri valori in cassa	1.082	-737	345
Totale disponibilità liquide	74.955	-51.181	23.774

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazioni nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	12.748	-11.839	909
Totale ratei e risconti attivi	12.748	-11.839	909

In dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Ratei attivi</i>	<i>Risconti attivi</i>
Spese fidejussione bancaria		843
Assicurazioni dipendenti		60
Canone casella Pec		6

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/20, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale.

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	31/12/19	Incremento	Decremento	31/12/20
Capitale	300.000	0	0	300.000
Riserva legale	5.092	239	0	5.331
Riserve statutarie	26.747	4.550	0	31.297
Riserva da conferimento	16.154	0	0	16.154
Arrotondamento	0	0	1	-1
Utili (perdite) a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) esercizio	4.789	15.355	4.789	15.355

Si precisa inoltre che la Riserva da conferimento è iscritta al netto del debito per imposta sostitutiva per affrancamento della voce "avviamento" generatasi dal conferimento avvenuto.

Composizione Capitale e Riserve

	Capitale	Utili	Utili in sospensione	Totale
Capitale	300.000			300.000
Riserva legale	5.331			5.331
Riserve statutarie	31.297			31.297
Riserva da conferimento	16.154			16.154
Utili (Perdite) a nuovo		15.355		15.355

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Saldo di apertura		25.189
Utilizzo per:		
- indennità liquidate		
- anticipi corrisposti		
Accantonamenti dell'esercizio per:		
- adeguamento ex art. 2120 C.C.		314
Saldo di chiusura		25.503

Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio	Di cui durata superiore 5 anni
Finanziamento soci	150.000	0	150.000	150.000		
V/banche	516.171	-498.868	17.303	17.303		
V/fornitori	1.036.524	-334.075	702.449	702.449		
V/controllante	18.841	-18.731	110	110		
V/impr. sottoposte al controllo delle controllanti	356.240	-76.531	279.709	279.709		

Tributari	39.227	62.599	101.826	101.826		
Prev.li e sicurezza	1.986	1.292	3.278	3.278		
Altri	40.371	11.683	52.054	52.054		
Totale debiti	2.159.360	-852.631	1.306.729	1.306.729		

I debiti verso fornitori si suddividono in fatture pervenute per euro 167.363 e da ricevere per euro 535.086.

La voce debiti verso controllante è così suddivisa:

- Per incasso bollette di competenza Cbl Spa euro 110

L'intero debito verso società sottoposte al controllo delle controllanti corrisponde a fatture ricevute per un importo pari ad € 29.563 e da ricevere per un importo pari ad € 250.146 per quote trasporto gas e prestazioni varie agli utenti.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRES euro 25.536, IRAP 1.671, IVA euro 1.009; irpef dipendenti euro 1.506, imposta di consumo utf euro 56.971, imposta sostitutiva ex ART.176 del TUIR euro 315.132.

La voce debiti previdenziali contiene debiti verso INPS per euro 1.727, verso INPDAP euro 1.551.

Nella voce altri debiti sono iscritti:

- Debiti commerciali verso utenti gas per euro 33.709
- Debiti verso dipendenti per oneri differiti riferiti a ferie e 14° mensilità e versamento tfr per un totale di euro 12.574;
- Debiti verso fondi pensione complementare per i dipendenti per euro 1.442
- Debiti per contributo Authority per euro 991;
- Debiti vari per interessi passivi e commissioni bancarie per un totale di euro 3.337.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Il socio unico ha concesso un prestito infruttifero per un importo pari ad € 150.000 scadente nell'esercizio 2021.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/20 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società, anche nel caso la stessa costituisse l'attività sociale caratteristica.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge una sola attività.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ricavi da vendita gas naturale	3.169.785
Totale voce A1	3.169.785

Altri ricavi e proventi

Tale voce assomma ad euro 152.316

Ricavi da attività non caratteristica di cui	
Bonus gas	-12.438
Addebiti ad utenti per operazioni su misuratori	16.451
Contributi allacciamenti gas	9.368
Rimborso spese utenti	4.479
Accertamento L.40/4	1.441
contributi spese amministrative	390
Sopravvenienze attive	132.625
Totale ricavi A5	152.316

La voce sopravvenienze attive include la somma di € 123.636, riferita al riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente K di cui all'articolo 2 comma 5 della deliberazione Arera 32/2019/R/Gas.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La classificazione dei suddetti proventi e oneri nella classe C di Conto economico è valida anche se per la società tale area costituisce l'attività caratteristica della gestione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	<i>Importo</i>
Interessi passivi c/c	3.280
Interessi passivi ritardato pagamento imposte	504

Totale	3.784
---------------	--------------

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio;
- le rettifiche eventuali da consolidato fiscale.

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di € 15.355.

Di seguito:

	<i>Anno a commento</i>	<i>Anno precedente</i>	<i>Variazione</i>
Ricavi attività caratteristica	3.169.785	4.063.934	-894.149
Altri ricavi	152.316	23.814	128.502
Totale produzione	3.322.101	4.087.748	-765.647
Acquisti	1.718.742	2.404.851	-686.109
Servizi industriali	935.157	1.053.041	-117.884
Servizi amministrativi	136.478	122.916	13.562
Servizi commerciali	82.071	99.206	-17.135
Canoni diversi	13.059	8.250	4.809
Costo del lavoro	220.407	312.464	-92.057
Ammortamenti	60.409	59.429	980
Svalutazione crediti	71.468	1.885	69.583
Imposte e tributi	1.936	2.845	-909
Altri oneri diversi	50.151	4.933	45.218
Costi di produzione	3.289.878	4.069.820	-779.942
Oneri finanziari	3.784	4.955	-1.171
Proventi finanziari	3.935	2.037	1.898
Risultato ante imposte	32.374	15.010	17.364
Imposte dell'esercizio	17.019	10.221	6.798
Utile/Perdita esercizio	15.355	4.789	10.566

I costi della produzione sono sinteticamente illustrati come segue:

Il decremento della voce acquisti si riferisce principalmente alla materia prima per approvvigionamento di gas naturale destinato alla vendita agli utenti finali che è stata pari ad euro 681.382; Sui valori di acquisto e vendita del gas influisce il prezzo di mercato ed i volumi dei consumi. La parte residua di decremento è relativa ad acquisto di cancelleria, materiale d'ufficio e carburanti.

Le variazioni principali dei costi per servizi possono essere così riassunte:

- Costi per operazioni di vendita gas agli utenti finali per quote di trasporto e componenti tariffarie pari ad euro 933.140 in diminuzione di euro 117.154
- Spese di gestione automezzi pari ad euro 2.017 in diminuzione di euro 730
- Costi per prestazioni tecniche e professionali, consulenze amministrative pari ad euro 48.834, in aumento di euro 14.432
- Spese relative al personale (addestramento e formazione, commissioni su lavoro interinale, consulenza ed elaborazione paghe) pari ad euro 10.101 in diminuzione di euro 1.370
- Compenso Collegio Sindacale euro 21.855
- Spese varie amministrative (bancarie, postali, telefoniche, assicurazioni, relative all'utenza) pari ad euro 55.687, in aumento di euro 2.717

- Spese di pubblicità per euro 18.112 in diminuzione di euro 16.123
- Spese relative alla gestione utenze 25.669 in diminuzione di euro 2.695
- Altri costi per stampa, recapito ed esazione bollette gas euro 38.288 in aumento di euro 1.683

Gli oneri diversi di gestione sono rappresentati essenzialmente da spese generali quali bonus gas per un importo pari ad € 12.783, componenti authority, contributi associativi ed oneri derivanti dall'attività regolata per un importo totale pari ad € 17.7551, perdite su crediti per € 22.536, sopravvenienze passive per costi di competenza esercizi precedenti per un importo totale pari ad € 20.111, spese per emergenza Covid-19 per un importo pari ad € 2.719. Rispetto all'esercizio precedente l'aumento in totale risulta essere pari ad € 44.310.

Nota Integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/20, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni o quote di società controllanti (art. 2428 c. 3 nr. 4 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>All'inizio</i>	<i>Alla fine</i>	<i>Medio</i>
Impiegati	1	2	1,5
Intermedi			
Operai			
Totale	1	2	1,5

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Compenso Amministratore Unico	Zero
Compensi Collegio Sindacale	21.855

Impegni

<i>Descrizione</i>	<i>Inizio esercizio</i>	<i>Variazione</i>	<i>Fine esercizio</i>
Fideiussioni bancarie a favore agenzia delle dogane	0	180.000	180.000
Totale	0	180.000	180.000

La Fidejussione bancaria è stata stipulata con Cariparma a garanzia del pagamento dell'accisa. E' a favore del ricevitore capo dell'ufficio delle dogane di Pavia, in ottemperanza alla circolare dell'agenzia delle dogane n.17/d del 28/05/2007.

Garanzie

La società non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale

Passività potenziali

Non vi sono situazioni di questa natura.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/20, ha effettuato operazioni con parti correlate, tuttavia, trattandosi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, ai fini della comprensione del bilancio non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si segnala che l'emergenza Covid-19 non ha avuto un considerevole impatto sull'andamento gestionale in quanto l'attività esercitata dall'impresa ha continuato, essendo la stessa considerata essenziale, con l'osservanza dei protocolli sanitari previsti dalle normative, pur se con alcune limitazioni e diminuzioni della produzione derivanti dal calo generalizzato dei consumi. Ciò nonostante non si segnalano particolari criticità in merito all'evoluzione futura dell'attività né in relazione alla sua continuità aziendale anche in funzione della specificità dei propri servizi."

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- 5% a riserva legale
- Parte residua a riserva straordinaria

* * *

. L'andamento dell'attività nell'esercizio 2020 risulta essere in media nei consumi e nel fatturato rispetto alle previsioni ed al periodo climatico considerato.

* * *

Non esistono ulteriori considerazioni sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico
Dott. Sebastiano Rapaglia

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Vittorio Fiammarelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

LOMELLINA GAS S.R.L. Società Unipersonale

Sede legale: MEDE (PV) - Via A. Gramsci n. 12

Capitale Sociale: Euro 300.000 i.v.

C.F. – P.IVA: 02648220180

Registro delle Imprese di PAVIA: n° 02648220180

R.E.A. di PAVIA: n° 290609

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2020

All'Assemblea dei Soci della Società LOMELLINA GAS S.r.l.

Premessa

Al Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 02/05/2018, sono state attribuite sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. per cui la presente Relazione Unitaria contiene, nella sezione A), la "**Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**" e nella sezione B) la "**Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.**"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 della società Lomellina Gas S.r.l., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia); le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della presente relazione". Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio. Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati per basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo per il Bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme adottate dalla Comunità Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, non che per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio

Responsabilità dei Revisori

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.L.gs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del Bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come dal sottostante prospetto, presenta un'utile di € **15.355** al netto delle imposte relative all'esercizio che ammontano a € **17.019**.

Il Collegio Sindacale prende atto che dalle risultanze contabili e dai dati del Bilancio, la gestione caratteristica la Società presenta un risultato di gestione negativo di € 80.139

Per tale motivo il Collegio Sindacale, sulla base di tale risultato, invita la Società ad intraprendere tutte le necessarie iniziative per permettere nel futuro un riequilibrio di bilancio indipendentemente dalle poste straordinarie delle sopravvenienze attive e passive.

In sintesi il Bilancio al 31/12/2020 presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2019	ANNO 2020
Attività		
Immobilizzazioni Imm.li	399.277	346.871
Immobilizzazioni Materiali	30.235	22.232
Crediti	2.020.116	1.306.582
Disponibilità liquide	74.955	23.774
Ratei e Risconti	12.748	909
Totale Attività	2.537.331	1.700.368
Passività		
Patrimonio Netto	352.782	368.136
Fondo TFR	25.189	25.503
Debiti	2.159.360	1.306.729
Totale Passività	2.537.331	1.700.368

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2020
Valore della Produzione	4.076.676	3.189.477
Costi della Produzione	- 4.056.347	- 3.269.767
Differenza	20.329	- 80.290
Proventi e Oneri Finanziari	- 2.918	151
Risultato gestione	17.411	- 80.139
Sopravvenienze attive	11.072	132.624
Sopravvenienze passive	- 13.473	- 20.111
Risultato ante Imposte	15.010	32.374
Imposte Esercizio	- 10.221	- 17.019
Utile (Perdita)	4.789	15.355

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c. c.

B1) Attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c. c

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- a) La tipologia dell'attività svolta
- b) La sua struttura organizzativa e contabile tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche della Società

E' quindi possibile affermare che:

- L'attività tipica svolta dalla Società è iniziata in data 01/10/2017 ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo, le risorse umane costituenti "forza lavoro" sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.
- Quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, quello in esame (2020) e quello precedente (2019)

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- I risultati dell'esercizio sociale;
- L'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.
- L'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

L'attività è stata svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID-19 e dei connessi provvedimenti emergenziali; conseguentemente, in ragione delle oggettive situazioni di forza maggiore, alcune attività sono state eseguite con modalità organizzative fondate sul lavoro a distanza anche con riferimento all'interazione con i referenti aziendali.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso di tale periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Impresa rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore, dipendenti e consulenti esterni – sono stati ispirati alla reciproca collaborazione e nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata del periodo si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare;
- La struttura incaricata dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutata e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sul risultato d'esercizio;
- Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite su richiesta del Collegio.

Per quanto è stato possibile riscontrare, il Collegio Sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione anche se la struttura amministrativa non è in grado di produrre prospetti di budget e cash flow previsionali per valutare l'evoluzione della gestione.
- Le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.
- Dal suo insediamento il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 composto da Stato Patrimoniale e Conto economico, è stato approvato dall'Amministratore a mezzo di delibera in data 25 maggio 2021 e consegnato al Collegio Sindacale unitamente alla Nota Integrativa, che riporta tutte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. essendosi avvalsa la Società della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 2435-bis c.c comma 6 e dall'esonero del Rendiconto Finanziario .

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società unitamente alla presente relazione.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del c.c. come modificate dal D.L.gs 139/201 compreso la modalità di ammortamento del software capitalizzato per il quale è stato utilizzato il criterio della presunta durata del bene (10 anni) anzi che quello della durata fiscalmente riconosciuta in anni (5 anni).

- E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- E' stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio ha preso atto che esiste valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5 dell'attivo patrimoniale per € 273.035 al netto dell'ammortamento dell'esercizio per € 42.032;
- E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro, non che gli impegni, le garanzie e le passività potenziali in capo alla Società.

Conclusioni

Sulla base dell'attività di Vigilanza e di Revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo Amministrativo, a giudizio di questo Collegio Sindacale, il Bilancio della Società Lomellina Gas S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria della Società, nonché il risultato economico della Stessa, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale esprime altresì parere favorevole in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Mede, 26 maggio 2021

I Sindaci

Rag. Arturo Celentano

Df. Gianluca Zorzoli

Dott.ssa Elena Demarziani